

A spasso nella Trapani

Le foto sono tratte dalla collezione di Antonino Perrera.

Osservare le antiche cartoline di Trapani non può non farci ricordare chi furono gli editori che oggi ci consentono di ammirarne il suo volto antico. Grazie alla ricchissima collezione di cartoline d'epoca del dott. Tonino Perrera siamo in grado di stabilire quali furono gli editori trapanesi e quante cartoline editarono. In questa originale classifica, il primo posto assoluto, come numero di cartoline edite, è occupato da Rosa Gianquinto che, nella collezione

Perrera, alla data odierna, risulta aver dato alle stampe 309 cartoline. Rosa Gianquinto (1870-1962) fu la titolare



Collezione B. Tartaro

Rosa Gianquinto

di una rinomata cartolibreria per poi terminare l'attività gestendo, con il marito, Luigi Calcagno (1875-1945), anch'egli editore di cartoline, la Libreria Minerva, in via Tintori, nel luogo dove ancora oggi è visibile il piccolo bassorilievo dell'antica divinità romana. Al secondo posto



Collezione B. Tartaro

Luigi Calcagno

posso Paolo Mannone (cartoleria in via Torrea, quasi di fronte l'Arco delle Arti), con 256 cartoline, seguito da Achille Tartaro (1864-1931) con 166 immagini. Poi, Giovanni Patricolo (160), Giuseppe Giarrizzo (110), titolare della cartoleria di via Garibaldi n. 97, il figlio Edoardo e l'editore G.S.P. (105). Seguono sia editori non locali che trapanesi e di questi ultimi è doveroso ricordarne i nomi elencandoli nell'ordine del

numero di cartoline edite: B.S.L. (Baldassare Savona Lezzi), La Serenissima, La Bella Matteo, Tartaro Giuseppe, Condò Luigi, P.G.T. Pietro Genovese, Pons, Gabriele



Collezione B. Tartaro

Achille Tartaro

Scicarta, Cardella, Giacalone Vito, Mannone B & F., Montera Giovanni, Barraco Antonio, Liceo Ximenes, Pia Opera Serraino Vulpitta, Lattarulo, Tipografia RADIO, Bellina Francesco, Caruso.

Se in città si ebbero tanti editori, fu a Milano che si editò la prima cartolina di Trapani. Ecco la più antica: è la "Donna di Trapani" - edizione A. Guarneri di Milano - spedita il 17 marzo 1898! È una cartolina-ricordo, scritta, come si usava allora, soltanto nella parte anteriore mentre sul retro veniva riportato l'indirizzo del destinatario. Stampata a colori ritrae una popolare trapanese intenta a trasportare l'acqua nelle antiche "quartare".

E sempre a Milano fu edita la prima e più antica serie d'immagini - cartoline. Quattro cartoline che raffigurano vari scorci di Trapani incastonati tra motivi floreali, editi da Wild & C. di Milano e precisamente:

- 1) Corso G.B. Fardella e Monte S. Giuliano, spedita il giorno di Natale del 1899.
- 2) Corso Vittorio Emanuele e Marina
- 3) Passeggiata alla Marina
- 4) Piazza Vittorio Emanuele

È del 1900 la serie di undici cartoline emesse dalla F.B.T. - Fiera di Beneficenza di Trapani: 5) Bassorilievo Cinquecentesco nella Chiesa di S. Maria Del Gesù. È ancora oggi visibile nel portale laterale della chiesa, in via San

Pietro.

6) Chiesa di Sant'Agostino. Da notare il vecchio rosone, diverso dall'attuale.

7) Dogana.

8) Giudeca - Il Ordine Finestre - Allora non c'era il digitale ma si rappresentavano quei particolari dell'arte trapanese, oggi dimenticati!

9) Giudeca - Dettaglio Finestre -

10) Interno Cattedrale - Sullo sfondo l'antico altare e su una delle colonne a destra il pulpito per le omelie del celebrante.

11) Pescatori alla Marina

12) Porta del Palazzo Fiorentino - VIA CUBA - Non più visibile nella via, è oggi presso il Museo Pepoli.

13) Porta Quattrocentesca - Via Garibaldi

14) Venditore di Fichidindia

15) Viale Delle Palme Alla Villa Margherita.



Collezione B. Tartaro



Collezione Tonino Perrera



Collezione Tonino Perrera

pani che non c'è più

era, che ringraziamo per la preziosa collaborazione

A cura di Beppino Tartaro

